

Allegato 1

## Linee Guida per la limitazione dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico (*stralcio delle Sezioni II e III*).

**NORMA UNI 10819 - "LUCE E ILLUMINAZIONE - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ESTERNA - REQUISITI PER LA LIMITAZIONE DELLA DISPERSIONE VERSO L'ALTO DEL FLUSSO LUMINOSO" 1999**

### **Finalità**

La Norma prescrive i requisiti degli impianti di illuminazione esterna, per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale, anche al fine di non ostacolare l'osservazione astronomica. Essa si applica esclusivamente agli impianti di illuminazione esterna di nuova realizzazione, mentre non si applica agli impianti di gallerie e di sottopassi, alla segnaletica luminosa di sicurezza ed alle insegne pubblicitarie dotate di illuminazione propria. Non si applica inoltre ad ambiti naturalistici e paesaggistici soggetti a particolari prescrizioni locali e/o a specifiche norme tecniche di futura definizione.

### **Classificazioni**

#### **Classificazione del territorio:**

In base alla vicinanza ai siti di osservazione astronomica, sono individuate tre zone, definite da un cerchio con il centro posizionato nel punto di osservazione e raggio di influenza variabile con l'importanza dell'osservatorio (rilevanza internazionale, rilevanza nazionale e/o importanza divulgativa).

<b>ZONA 1</b>	Zona altamente protetta ad illuminazione limitata (per esempio: osservatori astronomici o astrofisici di rilevanza internazionale). Raggio dal centro di osservazione $r = 5$ km.
<b>ZONA 2</b>	Zona protetta intorno alla Zona 1 o intorno ad osservatori a carattere nazionale e/o di importanza divulgativa. Raggio dal centro di osservazione $r = 5$ km, 10 km, 15 km o 25 km, in funzione dell'importanza del centro.
<b>ZONA 3</b>	Territorio nazionale non classificato in Zona 1 e 2.

Tabella 2

**Classificazione degli impianti di illuminazione:**

Gli impianti vengono classificati in ordine decrescente di importanza utilizzando come carattere distintivo il conseguimento della sicurezza stradale e individuale.

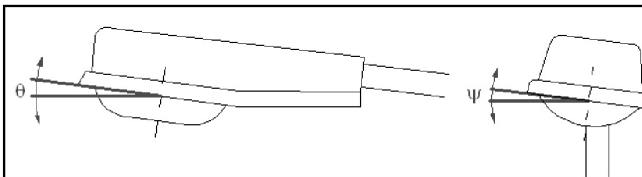
<b>TIPO A</b>	Impianti dove la sicurezza è a carattere prioritario, per esempio illuminazione pubblica di strade, aree a verde pubblico, aree a rischio, grandi aree
<b>TIPO B</b>	Impianti sportivi, impianti di centri commerciali e ricreativi, impianti di giardini e parchi privati
<b>TIPO C</b>	Impianti di interesse ambientale e monumentale
<b>TIPO D</b>	Impianti pubblicitari realizzati con apparecchi di illuminazione
<b>TIPO E</b>	Impianti a carattere temporaneo ed ornamentale, quali per esempio le luminarie natalizie

Tabella 3

**Criteria di valutazione degli impianti**

**Metodo del rapporto medio di emissione superiore:**

Il parametro che, in base alla zona di appartenenza e alla tipologia di impianto, viene introdotto per valutare l'inquinamento luminoso è il *rapporto medio di emissione superiore*  $R_n$ , definito come la somma dei flussi luminosi superiori di progetto  $\phi_{\theta,\psi}$  estesa a  $n$  apparecchi di illuminazione e la somma dei flussi luminosi totali  $\phi_t$  emessi dagli stessi apparecchi, espresso in percentuale.

$$R_n = \frac{\sum \phi_{\theta,\psi}}{\sum \phi_t} \cdot 100$$


Le prescrizioni per i comuni che sono dotati di un PRIC (Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale) sono definite come indicato nella tabella seguente:

Tipo di impianto	R <sub>n</sub> max [%]		
	ZONA 1	ZONA 2	ZONA 3
<b>A B C D</b>	1	5	10
<b>E</b>	Non ammessi	Ammessi solo se soggetti ad orario regolamentato	Ammessi

Tabella 4

In mancanza di PRIC si ipotizza che il territorio comunale sia servito di impianti di illuminazione di tipo stradale e da impianti di tipo non stradale, secondo le seguenti percentuali:

- tipo A stradale

65% degli impianti di illuminazione comunale

- tipo A non stradale, tipo B,C,D

35% degli impianti di illuminazione comunale.

I valori massimi di R<sub>n</sub> consentiti in assenza di PRIC sono indicati nella tabella seguente:

Tipo di impianto	R <sub>n</sub> max [%]		
	ZONA 1	ZONA 2	ZONA 3
<b>A (stradale)</b>	1	3	3
<b>A (non stradale) B C D</b>	1	9	23

Tabella 5

**Metodo delle intensità luminose massime:**

In presenza di particolari difficoltà nel calcolo dei flussi luminosi superiori di progetto  $\phi_{\theta,\psi}$ , come nei casi di illuminazione dal basso verso l'alto di monumenti o di edifici a contorno complesso e per impianti di potenza nominale fino a 5 kW, in alternativa al metodo del rapporto medio di emissione superiore è accettata la conformità dell'impianto alla presente norma qualora i valori di intensità luminosa oltre il contorno dell'opera, intesa come la più semplice figura riconducibile all'oggetto illuminato, non superino quelli indicati nella tabella seguente:

Tipo di impianto	I max [cd]		
	ZONA 1	ZONA 2	ZONA 3
<b>A</b>	5	15	30
<b>B</b>	5	30	80
<b>C</b>	5	100	200
<b>D</b>	5	100	200
<b>E</b>	Non ammessi	Ammessi solo se soggetti ad orario regolamentato	Ammessi

Tabella 6

#### **RACCOMANDAZIONE CIE 126-1997 "GUIDELINES FOR MINIMIZING SKY-GLOW"**

##### **Finalità**

Lo scopo della raccomandazione è di fornire delle linee guida generali per la riduzione dell'inquinamento luminoso ad uso di progettisti illuminotecnici e amministrazioni pubbliche.

##### **Criteri progettuali**

La raccomandazione individua un sistema di zonizzazione del territorio a livello ambientale, riconducibile a quattro zone diverse:

Denominazione Zona	Descrizione
<b>E1</b>	Aree contenenti "paesaggi bui": parchi nazionali, aree naturali di rilievo (dove le strade sono solitamente non illuminate)
<b>E2</b>	Aree "a bassa luminosità": generalmente aree extra-urbane e residenziali rurali
<b>E3</b>	Aree "a media luminosità": generalmente aree residenziali urbane (dove le strade sono illuminate per un traffico stradale standard)
<b>E4</b>	Aree ad "elevata luminosità": generalmente aree urbane con la compresenza di residenziale e commerciale e utilizzo durante le ore notturne

Tabella 7

Con riferimento alle quattro zone, vengono proposti valori massimi ammissibili di  $ULOR_{inst}$  (Upward Light Output Ratio, installato), espresso come percentuale di flusso luminoso verso



l'alto per apparecchio per ciascuna zona (E1, E2, E3, E4). Il limite riportato è valido per ogni singolo apparecchio installato nella zona di rispetto.

Denominazione Zona	ULOR <sub>inst</sub> [%]	Attività astronomiche
<b>E1</b>	<b>0</b>	Osservatori di rilevanza internazionale
<b>E2</b>	<b>0 - 5</b>	Studi accademici e post-universitari
<b>E3</b>	<b>0 - 15</b>	Studi amatoriali e universitari
<b>E4</b>	<b>0 - 25</b>	Nessuna attività di tipo astronomico

Tabella 8

L'inquinamento luminoso in un punto in una specifica zona è determinato non solo dall'illuminazione in quella zona ma anche dall'illuminazione presente nelle zone confinanti. E' necessario, dunque, considerare i limiti e requisiti delle zone circostanti.

L'influenza dell'illuminamento delle altre zone su quella prescelta dipende dalla distanza tra il punto di riferimento e i confini con le altre aree.

La raccomandazione propone dei valori di distanza minima tra il punto di riferimento e i confini della zona successiva.

Definizione della zona contenente il punto di riferimento	Distanza minima [km] tra il punto di riferimento e i confini delle zone circostanti		
	E1-E2	E2-E3	E3-E4
<b>E1</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>100</b>
<b>E2</b>		<b>1</b>	<b>10</b>
<b>E3</b>			<b>1</b>
<b>E4</b>	<b>assenza di limite</b>		

Tabella 9

Infine sono riportate alcune soluzioni per la riduzione dell'inquinamento luminoso quali:

- temporizzazione;
- utilizzo di luce monocromatica;
- utilizzo di filtri per evitare l'emissione della luce in alcune lunghezze d'onda;
- controllo del flusso luminoso emesso;
- considerazione dei fattori di riflessione delle superfici nelle zone circostanti.

**INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A MAGGIORE SENSIBILITÀ  
ALL'INQUINAMENTO LUMINOSO SUL TERRITORIO PIEMONTESE**

Le aree a maggiore sensibilità all'inquinamento luminoso sul territorio piemontese sono state individuate in base ai seguenti elementi:

1. presenza di osservatori astronomici
2. presenza di aree naturalistiche.

Per quanto riguarda la presenza sul territorio regionale di osservatori astronomici, si è fatto riferimento alla norma UNI 10819, "Impianti di illuminazione esterna - Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso" marzo 1999, che "prescrive i requisiti degli impianti di illuminazione esterna, per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale anche al fine di non ostacolare l'osservazione astronomica." e suddivide gli osservatori astronomici in due classi:

- osservatori astronomici o astrofisici di rilevanza internazionale;
- osservatori astronomici a carattere nazionale e/o di importanza divulgativa.

In considerazione delle tipologie di osservatori astronomici presenti sul territorio piemontese, si è ritenuto opportuno suddividerli in tre categorie, in ordine decrescente di importanza:

- osservatori astronomici professionali (fonte: I.N.AF. Istituto Nazionale di Astrofisica)
- osservatori astronomici ad uso pubblico
- osservatori astronomici ad uso privato.

(. . .)

Per quanto riguarda la presenza sul territorio regionale di aree protette naturalistiche, poiché la norma UNI 10819, non considera gli ambiti naturalistici e paesaggistici, si è fatto riferimento alle raccomandazioni CIE (Commission Internationale d'Eclairage):

- CIE 126-1997 "Guidelines for minimizing sky glow";
- CIE 150-2003 "Guide on the limitation of the effects of obtrusive light from outdoor lighting installations".

In particolare la CIE 126-1997 prevede una zonizzazione del territorio a livello ambientale, in quattro zone diverse, caratterizzate da esigenze di limitazione all'inquinamento luminoso decrescente.

Con riferimento a dette zone e al livello di sensibilità decrescente da E1 a E4, sono state individuate sul territorio regionale come aree ad elevata sensibilità, riconducibili alle aree contenenti "paesaggi bui" (E1) e alle aree a "bassa

luminosità" (E2), due tipologie di aree protette naturalistiche:

- Siti Natura 2000
- Aree Naturali Protette.

Sulla base delle Direttive della Comunità europea in materia di conservazione della biodiversità, è stata istituita nel 2000 una rete, denominata "Rete Natura 2000". In Piemonte, il territorio interessato da Rete Natura 2000 è il 12,5 % del totale regionale. All'interno di "Rete Natura 2000", la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 419-14905 del 29 novembre 1996, ha individuato l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria. 127 sono i Siti di Importanza Comunitaria di cui 32 sono anche classificati Zone di Protezione Speciale per l'avifauna, ai sensi della Direttiva comunitaria 79/409/CEE ("Uccelli"). Più della metà del territorio classificato come Siti d'Importanza Comunitaria è compreso nelle Aree Naturali Protette.

Per quanto riguarda le Aree Naturali Protette, esse comprendono, in base alla classificazione delle Aree Naturali Protette riportate nella Legge Quadro sulle Aree Protette 394/91:

1. I Parchi Nazionali, costituiti da aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono uno o più ecosistemi intatti o anche parzialmente alterati da interventi antropici, una o più formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche, biologiche, di rilievo internazionale o nazionale per valori naturalistici, scientifici, estetici, culturali, educativi e ricreativi tali da richiedere l'intervento dello Stato ai fini della loro conservazione per le generazioni presenti e future.
2. I *Parchi Naturali*, costituiti da aree terrestri, fluviali, lacuali ed eventualmente da tratti di mare prospicienti la costa, di valore naturalistico e ambientale, che costituiscono, nell'ambito di una o più regioni limitrofe, un sistema omogeneo individuato dagli assetti naturali dei luoghi, dai valori paesaggistici ed artistici e dalle tradizioni culturali delle popolazioni locali.
3. Le *Riserve Naturali*, costituite da aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono una o più specie naturalisticamente rilevanti della flora e della fauna, ovvero presentino uno o più ecosistemi importanti per le diversità biologiche o per la conservazione delle risorse genetiche. Le riserve naturali possono essere statali o regionali in base

alla rilevanza degli interessi in esse rappresentati. Inoltre vengono anche suddivise come:

- Riserve naturali speciali
- Riserve naturali integrali
- Riserve naturali orientate

4. Le *Zone di salvaguardia*, le *Aree attrezzate* e le *Aree di pre-parco*, che possono essere comprese all'interno dei Parchi Nazionali, dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali.

(. . .)

Ai fini della definizione delle aree ad elevata sensibilità sul territorio regionale, sono state escluse le aree di interesse monumentale/archeologico/culturale. Ciò in considerazione della loro grande incidenza sul territorio regionale e in particolare modo sulle aree edificate e della non opportunità di includere nelle zone ad elevata sensibilità, aree con interventi prevalentemente antropici, la cui fruizione notturna, anzi, potrebbe costituire fattore di valorizzazione, nonché di sviluppo sociale, culturale ed economico.

**DEFINIZIONE DELLE ZONE DI PERTINENZA SUL TERRITORIO REGIONALE**

Sul territorio regionale sono individuate tre zone a diversa sensibilità e con diverse fasce di rispetto, in base alla vicinanza ai siti di osservazione astronomica e alla presenza di aree naturali protette. Nel caso di osservatori astronomici, le fasce di rispetto sono definite da un cerchio con il centro posizionato nel punto di osservazione e raggio di influenza variabile con l'importanza dell'osservatorio (rilevanza internazionale, rilevanza nazionale e/o importanza divulgativa). Nel caso delle aree naturali, esse vengono classificate in zona 1 e 2 a seconda dell'importanza. Per quanto riguarda le aree naturali, non sono state assunte fasce di rispetto e la zona di rispetto equivale quindi all'estensione reale dell'area.

<b>ZONA 1</b>	Zona altamente protetta ad illuminazione limitata (per esempio: osservatori astronomici o astrofisici di rilevanza internazionale). Raggio dal centro di osservazione $r = 5$ km. Siti Natura 2000 (estensione reale)
<b>ZONA 2</b>	Zona protetta intorno alla Zona 1 o intorno ad osservatori ad uso pubblico. Raggio dal centro di osservazione $r = 5$ km e 10 km, in funzione dell'importanza del centro. Aree Naturali Protette (estensione reale)
<b>ZONA 3</b>	Zona intorno ad osservatori a carattere privato. Territorio non classificato in Zona 1 e 2.

Tabella 13

Il territorio regionale viene, quindi, suddiviso in tre zone a sensibilità all'inquinamento luminoso decrescente in base alle caratteristiche e alla rilevanza nazionale e internazionale del sito.

( . . . )

Nella tabella 14 vengono schematizzate la tipologia delle aree ad elevata sensibilità, la relativa zona di appartenenza e l'eventuale fascia di rispetto.

TIPOLOGIA	ZONA	FASCIA DI RISPETTO
<i>OSSERVATORI</i>		
osservatori di rilevanza internazionale	1	5 km +
	2	5 km
osservatori ad uso pubblico	2	10 km
osservatori ad uso privato	3	/
<i>ZONE PROTETTE</i>		
siti Natura 2000	1	nessuna (estensione reale)
aree naturali protette	2	nessuna (estensione reale)
territorio regionale non compreso nelle precedenti tipologie	3	/

Tabella 14

( . . . )

**PRESCRIZIONI PER LA LIMITAZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO**

Conformemente alle normative e raccomandazioni tecniche è stato assunto quale parametro caratterizzante le aree a diversa sensibilità,  $R_n$ , rapporto medio di emissione superiore.

Tale parametro è definito, nella norma UNI 10819, come il rapporto tra la somma dei flussi luminosi superiori di progetto  $\Phi_{\theta, \psi}$  estesa a  $n$  apparecchi di illuminazione e la somma dei flussi luminosi totali  $\Phi_t$  emessi dagli stessi apparecchi, espresso in per cento:

$$R_n = 100 * \sum n \Phi_{\theta, \psi} / \sum n \Phi_t$$

Per i valori limite si rimanda, quindi, alle indicazioni presenti nella norma UNI 10819, che ha validità su tutta l'area del territorio nazionale e a cui rimanda anche la L.R. 31/2000.

Allegato A

## ELENCO DEGLI OSSERVATORI ASTRONOMICI PRESENTI IN PIEMONTE

OSSERVATORIO	COMUNE	PR.	CLASSE	COORDINATE	ZONA	FASCIA DI RISPETTO
Osservatorio sociale dell'Associazione Culturale "Alessandra Ferrari e Ilaria Merlo"	LERMA	AL	non professionale ad uso pubblico	<i>long.est 8°43'34",02 lat.nord 44°38'38",11 quota 361 m s.l.m.</i>	2	Raggio dal centro di osservazione = 10 km.
Osservatorio Astronomico di Cuneo	CUNEO	CN	non professionale ad uso pubblico	<i>long.est 7°32' lat.nord 44°23' quota 560 m s.l.m.</i>	2	Raggio dal centro di osservazione = 10 km.
Osservatorio Astronomico "Galileo Galilei"	SUNO	NO	non professionale ad uso pubblico	<i>long.est 8°34' lat.nord 45°38' quota 275 m s.l.m.</i>	2	Raggio dal centro di osservazione = 10 km.
<b>Osservatorio Astronomico di Torino</b>	PINO TORINESE	TO	<b>professionale ad uso pubblico</b>	<b><i>long.est 7°46'29" lat.nord 45°02'16" quota 22 m s.l.m.</i></b>	1 - 2	Raggi dal centro di osservazione = 5 km. + 5 km.
Osservatorio pubblico di Alpette	ALPETTE	TO	non professionale ad uso pubblico	<i>long.est 7°34'45" lat.nord 45°24'34" quota 470 m s.l.m.</i>	2	Raggio dal centro di osservazione = 10 km.
Osservatorio sociale "Luigi Vignolo"	ABBADIA ALPINA DI PINEROLO	TO	non professionale ad uso pubblico	<i>long.est 7°18'41" lat.nord 44°53'50" quota 435 m s.l.m.</i>	2	Raggio dal centro di osservazione = 10 km.
Osservatorio sociale dell'Associazione Astrofili Torinese	Prov. TORINO	TO	non professionale ad uso privato	<i>long.est 7°28'47" lat.nord 45°21'</i>	3	-
Osservatorio astronomico della Valpellice	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	non professionale ad uso pubblico	<i>long.est 7°15'30" lat.nord 44°49'40"</i>	2	Raggio dal centro di osservazione = 10 km.
Osservatorio privato "Grange"	BUSSOLENO	TO	non professionale ad uso privato	<i>long.est 7°08'31" lat.nord 45°08'31" quota 470 m s.l.m.</i>	3	-

Allegato B

**ELENCO RETE NATURA 2000****ZONA 1 - ZONA DI RISPETTO EQUIVALENTE ALL'ESTENSIONE REALE DELL'AREA**

<b>n°</b>	<b>SITI D' IMPORTANZA COMUNITARIA</b>	<b>Superficie ha</b>	<b>Provincia</b>
1_	Ghiaia grande	462 ha	<b>ALESSANDRIA</b>
2_	Confluenza Po - Sesia - Tanaro	4057 ha	
3_	Capanne di Macarolo	8754 ha	
4_	Bacino del Rio Miseria	2093 ha	
5_	Massiccio dell'Antola, M.te Carmo, M.te Legna	5985 ha	
6_	Strette della Val Borbera	1663 ha	
7_	Langhe di Spigno Monferrato	2511 ha	
8_	Greto del T.te Scrivia tra Cassano e Villavernia	1039 ha	
9_	Garzaia del Torrente Orba	269 ha	
10_	Stagni di Belangero	591 ha	<b>ASTI</b>
11_	Valmanera	2190 ha	
12_	Vernetto di Rocchetta Tanaro	10 ha	
13_	Rocchetta Tanaro	120 ha	
14_	Lago di Viverone	926 ha	<b>BIELLA</b>
15_	Baraggia di Candelo	603 ha	
16_	Baraggia di Rovasenda	1178 ha	
17_	Lago di Bertignano (Viverone) e stagno presso la str. per Roppolo	26 ha	
18_	Val Sessera	10786 ha	
19_	La Bessa	723 ha	
20_	Alpi Marittime	27832 ha	<b>CUNEO</b>
21_	Alta Valle Pesio e Tanaro	9321 ha	
22_	Valle della Ripa. (Argentera)	327 ha	
23_	Gruppo del Viso e bosco dell'Alevè	7230 ha	
24_	Gruppo del Tenibres	5336 ha	
25_	Vallone di Orgials - Colle della Lombarda	530 ha	
26_	Colle e Lago della Maddalena, Val Puriac	1274 ha	
27_	Boschi e Rocche del Roero	1703 ha	
28_	Confluenza del Bronda	136 ha	
29_	Confluenza del Varaita	170 ha	
30_	Stura di Demonte	1123 ha	
31_	Monte Antoroto	863 ha	
32_	Grotta di Rio Martino	0,3 ha	



33_	Stazioni di Euphorbia vulliniana Belli	206 ha	<b>CUNEO</b>	
34_	Faggete di Pamparato, Tana del Forno, Grotta delle Turbiglie	2940 ha		
35_	Bosco di Bagnasco	380 ha		
36_	Sorgenti Maira, Bosco di Saretto, Rocca Provenzale	715 ha		
37_	Parco di Racconigi e boschi lungo il T.te Maira	326 ha		
38_	Bosco del Merlino	353 ha		
39_	Oasi di Crava Morozzo	298 ha		
40_	Sorgenti del Belbo	473 ha		
41_	Grotta delle Vene	6 ha		
42_	Peschiere e Laghi di Pralormo	140 ha		
43_	Colonia di chiroterri di S. Vittoria e Monticello d'Alba	17 ha		
44_	Stazione di Carex pauciflora di Chialvetta	5 ha		
45_	Stazione di Linum narbonese	8 ha		
46_	Valle del Ticino	6573 ha		<b>NOVARA</b>
47_	Monte Fenera	3346 ha		
48_	Baraggia di Pian del Rosa	1194 ha		
49_	Baraggia di Bellinzago	119 ha		
50_	Garzaia di S. Bernardino Morghengo (Caltignaga)	80 ha		
51_	Canneti di Dormelletto	128 ha		
52_	Lagoni di Mercurago	473 ha		
53_	Palude di Casalbeltrame	655 ha		
54_	Gran Paradiso	33918 ha	<b>TORINO</b>	
55_	Colonia di chiroterri di Venaria reale	6 ha		
56_	Monti Pelati e Torre Cives	145 ha		
57_	Laghi di Ivrea	1599 ha		
58_	Serra di Ivrea	4572 ha		
59_	Lago di Maglione	17 ha		
60_	Stagno interrato di Settimo Rottaro	22 ha		
61_	Boschi e paludi di Bellavista	95 ha		
62_	Palude di Romano Canavese	9 ha		
63_	Monte Musine' e Laghi di Caselette	1524 ha		
64_	Cima Fournier e Lago Nero	640 ha		
65_	Lago di Candia	276 ha		
66_	Madonna della Neve sul Monte Lera	49 ha		
67_	La Mandria	3378 ha		
68_	Stura di Lanzo	688 ha		
69_	Vauda	2654 ha		
70_	Stagno di Oulx	84 ha		

71_	Gran Bosco di Sanbeltrand	3711 ha	<b>TORINO</b>	
72_	Val Troncea	10129 ha		
73_	Orsiera - Rocciavrè	10965 ha		
74_	Arnoderà - Colle Montabone	112 ha		
75_	Pendici del Monte Chaberton	329 ha		
76_	Rocciamelone	1966 ha		
77_	Stazioni di Myricaria germanica	63 ha		
78_	Oasi xerotermitica di Oulx - Auberge	1070 ha		
79_	Oasi xerotermitica di Oulx - Amazas	339 ha		
80_	Oasi xerotermitiche della Val di Susa - Orrido di Chianocchio	1250 ha		
81_	Oasi xerotermitica di Puys (Beaulard)	468 ha		
82_	Bosco di Pian Pra' (Rora')	93 ha		
83_	Scarmagno - Torre Canavese (Morena Destra d'Ivrea)	1876 ha		
84_	Grotta del Pugnetto	19 ha		
85_	Les Arnaud e Punta Quattro Sorelle	1319 ha		
86_	Laghi di Meugliano e Alice	282 ha		
87_	Stagni di Poirino - Favari	1844 ha		
88_	Valle Thuras	977 ha		
89_	Oasi del Pra - Barant	4117 ha		
90_	Pian della Mussa (Balme)	3553 ha		
91_	Boscaglie di Tasso di Giaglione (Val Clarea)	340 ha		
92_	Col Basset (Sestriere)	267 ha		
93_	Champlas - Colle Sestriere	1050 ha		
94_	Bardonecchia - Val Fredda	1685 ha		
95_	Laghi di Avigliana	420 ha		
96_	Stupinigi	1726 ha		
97_	Superga	746 ha		
98_	Confluenza del Pellice	145 ha		
99_	Confluenza del Maira	178 ha		
100_	Lanca di San Michele	166 ha		<b>TORINO</b>
101_	Po morto	490 ha		
102_	Lanca di Santa Marta e della Confluenza del Banna	164 ha		
103_	Confluenza dell'Orco e del Malone	301 ha		
104_	Confluenza della Dora Baltea (o Baraccone)	1570 ha		
105_	Mulino Vecchio (Dora Baltea)	414 ha		
106_	Isola di S. Maria	721 ha		
107_	Rocca di Cavour	76 ha		
108_	Bosco del Vaj e Bosco Grand	1347 ha		

109_	Valgrande	11854 ha	<b>VERBANO-CUSIO- OSSOLA</b>
110_	Alpe Veglia	11706 ha	
111_	Alpe Devero		
112_	Boleto - Monte Avigno	390 ha	
113_	Fondo Toce	355 ha	
114_	Rifugio M.Luisa (Val Formazza)	3142 ha	
115_	Campello Monti	548 ha	
116_	Laghetto di S.Agostino	21 ha	
117_	Greto T.te Toce tra Domodossola e Villadossola	746 ha	
118_	Palude di S. Genuario	426 ha	<b>VERCELLI</b>
119_	Fontana Gigante (Tricerro)	313 ha	
120_	Alta Valsesia	7523 ha	
121_	Isolotto del Ritano	237 ha	
122_	Boschi della partecipazione di Trino	1068 ha	
123_	Garzaia del Rio Druma	129 ha	
124_	Garzaia di Carisio	96 ha	
125_	Lame del Sesia	910 ha	
126_	Isolone di Oldenico		
127_	Val Mastallone	1878 ha	

<b>n°</b>	<b>ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE</b>	<b>Superficie ha</b>	<b>Provincia</b>
1_	Garzaia di Valenza	40 ha	<b>ALESSANDRIA</b>
2_	Ghiaia grande	462 ha	
3_	Confluenza Po - Tanaro	1035 ha	
4_	Confluenza Po - Sesia	2480 ha	
5_	Boscone	545 ha	
6_	Greto del T.te Scrivia tra Cassano e Villavernia	1039 ha	<b>ALESSANDRIA</b>
7_	Garzaia del Torrente Orba	269 ha	
8_	Lago di Viverone	926 ha	<b>BIELLA</b>
9_	Bosco e laghi di Palanfrè	1051 ha	<b>CUNEO</b>
10_	Alta Valle Pesio e Tanaro	6625 ha	
11_	Argentera	26821 ha	
12_	Col di Tenda	1538 ha	
13_	Bosco delle Navette (Briga Alta)	2678 ha	
14_	Oasi di Crava Morozzo	298 ha	
15_	Garzaia di S. Bernardino Morghengo (Caltignaga)	80 ha	
16_	Gran Paradiso	33918 ha	
17_	Lago di Candia	276 ha	

18_	Val Troncea	3244 ha	<b>TORINO</b>
19_	Orsiera - Rocciavrè	10965 ha	
20_	Laghi di Avigliana	420 ha	
21_	Meisino (confluenza Po-Stura)	245 ha	
22_	Lanca di San Michele	166 ha	
23_	Po morto	490 ha	
24_	Lanca di Santa Marta e della Confluenza del Banna	164 ha	
25_	Confluenza dell'Orco e del Malone	301 ha	
26_	Confluenza della Dora Baltea (o Baraccone)	1570 ha	
27_	Valgrande	11854 ha	<b>VERBANO-CUSIO- OSSOLA</b>
28_	Alpe Veglia	11706 ha	
	Alpe Devero		
29_	Greto T.te Toce tra Domodossola e Villadossola	746 ha	
30_	Palude di S. Genuario	426 ha	<b>VERCELLI</b>
31_	Fontana Gigante (Tricerro)	313 ha	
32_	Alta Valsesia	7523 ha	
33_	Isolotto del Ritano	237 ha	
34_	Boschi della partecipanza di Trino	1070 ha	
35_	Garzaia del Rio Druma	129 ha	
36_	Garzaia di Carisio	96 ha	
37_	Lame del Sesia	910 ha	
	Isolone di Oldenico		
38_	Val Mastallone	1878 ha	

Allegato C

**ELENCO AREE NATURALI PROTETTE****ZONA 2 - ZONA DI RISPETTO EQUIVALENTE ALL'ESTENSIONE REALE DELL'AREA**

<b>n°</b>	<b>AREE NATURALI PROTETTE</b>	<b>Superficie ha</b>	<b>Provincia</b>
1_	<i>Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po - Tratto Crescentino - Confine Piemonte Lombardia:</i>		<b>ALESSANDRIA</b>
1a_	Riserva naturale speciale di Ghiaia grande	462 ha	
1b_	Area attrezzata delle sponde fluviali di Casale Monferrato	119 ha	
1c_	Riserva naturale speciale della Confluenza del Sesia e del Grana	2440 ha	
1d_	Riserva naturale integrale della Garzaia di Valenza	40 ha	
1e_	Riserva naturale speciale del Boscone	545 ha	
1f_	Riserva naturale speciale della Confluenza del Tanaro	1035 ha	
2_	Parco Naturale delle Capanne di Macarolo	8216 ha	
3_	Parco Naturale del Sacro Monte di Crea	34 ha	
4_	Riserva naturale speciale del Torrente Orba	249 ha	
5_	Zona di salvaguardia del bosco delle sorti "La Communa"	1818 ha	<b>ASTI</b>
6_	Riserva naturale speciale di Valleandona e Val Botto	297 ha	
7_	Riserva naturale speciale della Val Sarmassa	201 ha	
8_	Parco Naturale di Rocchetta Tanaro	120 ha	
9_	Riserva naturale speciale Parco Burcina "Felice Piacenza"	70 ha	<b>BIELLA</b>
10_	Riserva naturale orientata della Baraggia di Verrone	2905 ha	
11_	Riserva naturale orientata della Baraggia di Candela o Baraggione		
12_	Riserva naturale orientata della Baraggia di Rovasenda		
13_	Area attrezzata Brich di Zumaglia e Mont Prevè	44 ha	
14_	Riserva naturale speciale della Bessa	723 ha	
14a	Riserva naturale speciale Sacro Monte di Oropa	1518	
15_	Parco Naturale delle Alpi Marittime	27832 ha	<b>CUNEO</b>
16_	Parco Naturale Alta Valle Pesio	6638 ha	
17_	Zona di salvaguardia dei boschi e Rocche del Roero	4214 ha	
18_	<i>Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po - Tratto Cuneese Pian del Re-Pancalieri:</i>		

18a_	Riserva naturale speciale di Pian del Re	462 ha	<b>CUNEO</b>
18b_	Area attrezzata di Pian del Re	2 ha	
18c_	Area attrezzata di Paesana	74 ha	
18d_	Riserva naturale speciale della Confluenza del Bronda	136 ha	
18e_	Area attrezzata Paracollo, Ponte pesci vivi	18 ha	
18f_	Riserva naturale speciale della Confluenza del Pellice	145 ha	
18g_	Area attrezzata Fontane	58 ha	
18h_	Riserva naturale speciale della Confluenza del Varaita	170 ha	
19_	Riserva naturale speciale Augusta Bagiennorum	626 ha	
20_	Riserva naturale speciale Ciciu del Villar	64 ha	
21_	Riserva naturale speciale Oasi di Crava Morozzo	290 ha	
22_	Riserva naturale speciale Sorgenti del Belbo	466 ha	
23_	Riserva naturale speciale Stazione Juniperus phoenicea di Rocca San Giovanni Saben	230 ha	
24_	Parco Naturale della Valle del Ticino	6561 ha	<b>NOVARA</b>
25_	Parco Naturale del Monte Fenera	3302 ha	
26_	Riserva naturale orientata delle baragge di Pian del Rosa	1188 ha	
27_	Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Orta	13 ha	
28_	Riserva naturale speciale del Monte Mesma	52 ha	
29_	Riserva naturale speciale della Torre di Buccione	30 ha	
30_	Riserva naturale speciale dei Canneti di Dormelletto	157 ha	
31_	Parco naturale dei Lagoni di Mercurago	473 ha	
32_	Parco Naturale della Palude di Casalbeltrame	630 ha	
32a	Riserva naturale orientata Bosco Solivo	334 ha	
33_	Parco Nazionale del Gran Paradiso	33918 ha	<b>TORINO</b>
34_	Riserva naturale speciale dei Monti Pelati e Torre Cives	146 ha	
35_	Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Belmonte	349 ha	
36_	Parco Naturale Provinciale del Lago di Candia	336 ha	
37_	Parco Naturale Provinciale Colle del Lys	361 ha	
38_	Riserva naturale integrale della Madonna della Neve sul Monte Lera	49 ha	
39_	Parco Regionale La Mandria	6571 ha	
40_	Area attrezzata del Ponte del Diavolo e zona di salvaguardia dello Stura di Lanzo	729 ha	
41_	Riserva naturale orientata della Vauda	2635 ha	
42_	Riserva naturale speciale dello stagno di Oulx	82 ha	

43_	Parco Naturale del Gran Bosco di Sanbeltrand	3775 ha	<b>TORINO</b>	
44_	Parco Naturale della Val Troncea	3265 ha		
45_	Parco naturale di Orsiera - Rocciavè	10953 ha		
46_	Riserva naturale speciale dell'Orrido di Foresto e Stazione di Juniperus oxicedrus di Crotte San Guliano	179 ha		
47_	Riserva naturale speciale dell'Orrido e Stazione di Leccio di Chianocchio	26 ha		
48_	Parco Naturale Provinciale di Conca Cialancia	974 ha		
49_	Parco Naturale Provinciale del Monte Tre Denti-Freidour	821 ha		
50_	Parco Naturale dei Laghi di Avigliana	409 ha		
51_	Parco Naturale Provinciale di Monte San Giorgio	387 ha		
52_	Area attrezzata della collina di Rivoli	20 ha		
53_	Parco Naturale di Stupinigi	1732 ha		
54_	Parco Naturale della collina di Superga	746 ha		
55_	<i>Sistema aree protette della fascia fluviale del Po - Tratto torinese:</i>			
55a_	Riserva naturale speciale della Confluenza del Maira	170 ha		
55b_	Riserva naturale speciale della Lanca di San Michele	162 ha		
55c_	Area attrezzata dell' Oasi del Po morto	490 ha		
55d_	Riserva naturale speciale della Lanca di Santa Marta e della Confluenza del Banna	164 ha		
55e_	Area attrezzata del Molinello	242 ha		
55f_	Area attrezzata Le Vallere	129 ha		
55g_	Area attrezzata Arrivore e Colletta	23 ha		
55h_	Riserva naturale speciale del Meisino e Isolone di Bertolla	245 ha		
55i_	Riserva naturale speciale della Confluenza dell'Orco e del Malone	301 ha		
55l_	Riserva naturale speciale della Confluenza della Dora Baltea (o Baraccone)	1568 ha		
56_	Riserva naturale speciale del Mulino Vecchio (Dora Baltea)	190 ha		
57_	Riserva naturale speciale dell'Isolotto del Ritano (Dora Baltea)	237 ha		
58_	Riserva naturale speciale Rocca di Cavour	72 ha		
59_	Riserva naturale speciale del Bosco del Vaj	71 ha		
60_	Parco nazionale della Valgrande	14537 ha		<b>VERBANO-CUSIO- OSSOLA</b>
61_	Parco Naturale dell'Alpe Veglia	8594 ha		
62_	Parco Naturale dell'Alpe Devero			
63_	Riserva naturale speciale del Sacro Monte della Santissima Trinità di Ghiffa	200 ha		

64_	Riserva naturale speciale di Fondo Toce	365 ha	<b>VERCELLI</b>
65_	Riserva naturale speciale del Sacro Monte Calvario - Domodossola	26 ha	
66_	Parco Naturale Alta Valsesia	6510 ha	
67_	Parco Naturale dei boschi della partecipazione di Trino	1068 ha	
68_	Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo	22 ha	
69_	Riserva naturale speciale della Garzaia di Villarboit	10 ha	
70_	Riserva naturale della Palude di Casalbeltrame	640 ha	
71_	Riserva naturale speciale della Garzaia di Carisio	92 ha	
72_	Parco Naturale delle Lame del Sesia	882 ha	
73_	Riserva naturale speciale dell'Isolone di Oldenico		
74_	Parco Naturale Val Mastallone (nel parco Alta Valsesia)	1823 ha	
74a	Riserva naturale speciale San Genuario	301 ha	
74b	Riserva naturale speciale Fontana Gigante	189 ha	



Allegato D

**ELENCO DEI COMUNI CHE RICADONO INTERAMENTE IN ZONA 1**

Pecetto Torinese	TO
Pino Torinese	TO

**ELENCO DEI COMUNI CHE RICADONO INTERAMENTE IN ZONA 2**

Agrate Conturbia	NO
Alpette	TO
Andezeno	TO
*Baldissero Torinese	TO
*Belforte Monferrato	AL
Bibiana	TO
Bogogno	NO
Borgiallo	TO
Borgo Ticino	NO
*Bosio	AL
Bricherasio	TO
Campiglione Fenile	TO
Canischio	TO
Cantalupa	TO
*Casaleggio Boiro	AL
Castelletto d'Orba	AL
Cavaglietto	NO
*Cavaglio d'Agogna	NO
Cervasca	CN
Chiesanuova	TO
Colleretto Castelnuovo	TO
Cressa	NO
Cuorgnè	TO
Divignano	NO
Forno Canavese	TO
Frossasco	TO
Garzigliana	TO
*Lerma	AL
Luserna San Giovanni	TO
Lusernetta	TO
*Marano Ticino	NO
Mezzomerico	NO
Momo	NO
Montaldeo	AL

Montaldo Torinese	TO
*Mornese	AL
Osasco	TO
Ovada	AL
Parodi Ligure	AL
Pavarolo	TO
Pertusio	TO
Pinerolo	TO
*Pombia	NO
Pont Canavese	TO
Porte	TO
Prarostino	TO
Pratiglione	TO
*Ribordone	TO
Rocca Grimalda	AL
Roletto	TO
San Colombano Belmonte	TO
San Cristoforo	AL
San Germano Chisone	TO
*San Mauro Torinese	TO
San Pietro Val Lemina	TO
San Secondo di Pinerolo	TO
Silvano d'Orba	AL
*Sparone	TO
Suno	NO
*Tagliolo Monferrato	AL
*Torre Pellice	TO
*Trofarello	TO
Valperga	TO
Vaprio d'Agogna	NO
*Varallo Pombia	NO
Veruno	NO
Vignolo	CN
Villar Perosa	TO

\* Comuni il cui territorio è anche compreso parzialmente in Zona 1

## ELENCO DEI COMUNI IL CUI TERRITORIO E' COMPRESO IN PARTE IN ZONA 1

Acceglio	CN
Agliè	TO
Aisone	CN
Alagna Valsesia	VC
Albano Vercellese	VC
Alice Superiore	TO
Alluvioni Cambiò	AL
Almese	TO
Alto	CN
Andorno Micca	BI
Andrate	TO
Antrona Schieranco	VB
Anzola d'Ossola	VB
Argentera	CN
Arona	NO
Asti	AT
Aurano	VB
Avigliana	TO
Azeglio	TO
Baceno	VB
Bagnasco	CN
Balangero	TO
Baldissero Canavese	TO
Baldissero d'Alba	CN
Baldissero Torinese	TO
Balme	TO
Balocco	VC
Bannio Anzino	VB
Bardonecchia	TO
Basaluzzo	AL
Bassignana	AL
Baveno	VB
Bellinzago Novarese	NO
Bene Vagienna	CN
Beura Cardezza	VB
Biandrate	NO
Bioglio	BI
Bobbio Pellice	TO
Boca	NO
Bognanco	VB
Bollengo	TO
Borghetto di Borbera	AL
Borgo d'Ale	VC
Borgofranco d'Ivrea	TO
Borgolavezzaro	NO
Borgomasino	TO
Borgo San Dalmazzo	CN
Borgosesia	VC
Borriana	BI
Bosco Marengo	AL
Bosio	AL

Bozzole	AL
Brandizzo	TO
Briga Alta	CN
Briona	NO
Brusasco	TO
Brusnengo	BI
Burolo	TO
Bussoleno	TO
Cabella Ligure	AL
Cafasse	TO
Calasca Castiglione	VB
Callabiana	BI
Caltignaga	NO
Camandona	BI
Cambiano	TO
Camerana	CN
Cameri	NO
Camino	AL
Campertogno	VC
Campiglia Cervo	BI
Candelo	BI
Candia Canavese	TO
Candiolo	TO
Cantalupo Ligure	AL
Caprauna	CN
Caprezzo	VB
Capriata d'Orba	AL
Caramagna Piemonte	CN
Caravino	TO
Carbonara Scrivia	AL
Carcoforo	VC
Carignano	TO
Carisio	VC
Carmagnola	TO
Carrega Ligure	AL
Carrù	CN
Casal Cermelli	AL
Casalbeltrame	NO
Casalborgone	TO
Casale Monferrato	AL
Casaleggio Boiro	AL
Casaleggio Novara	NO
Casalgrasso	CN
Casalino	NO
Cascinette d'Ivrea	TO
Caslette	TO
Cassano Spinola	AL
Castagneto Po	TO
Castagnole delle Lanze	AT
Casteldelfino	CN
Castell'Alfero	AT

Castellamonte	TO
Castellazzo Novarese	NO
Castelletto Cervo	BI
Castelletto sopra Ticino	NO
Cavaglio d'Agogna	NO
Cavagnolo	TO
Cavallirio	NO
Cavour	TO
Cerano	NO
Ceresole d'Alba	CN
Ceresole Reale	TO
Cerrione	BI
Cesana Torinese	TO
Chianocco	TO
Chiaverano	TO
Chieri	TO
Chiomonte	TO
Chiusa di Pesio	CN
Chiusano d'Asti	AT
Chivasso	TO
Cigliano	VC
Claviere	TO
Coazze	TO
Coggiola	BI
Collegno	TO
Comignago	NO
Coniolo	AL
Cossato	BI
Cossogno	VB
Cossombrato	AT
Crescentino	VC
Crevoladossola	VB
Crissolo	CN
Crodo	VB
Crova	VC
Cuceglio	TO
Cureggio	NO
Cursolo Orasso	VB
Demonte	CN
Domodossola	VB
Donato	BI
Dormelletto	NO
Druento	TO
Entracque	CN
Exilles	TO
Fabbrica Curone	AL
Falmenta	VB
Faule	CN
Fenestrelle	TO
Fiano	TO
Fobello	VC
Fontaneto d'Agogna	NO
Fontanetto Po	VC
Formazza	VB

Fossano	CN
Frabosa Soprana	CN
Frassineto Po	AL
Fresonara	AL
Front	TO
Gabiano	AL
Gaiola	CN
Galliate	NO
Garessio	CN
Gattinara	VC
Ghemme	NO
Giaglione	TO
Givoletto	TO
Govone	CN
Gravellona Toce	VB
Gravere	TO
Greggio	VC
Grignasco	NO
Grondona	AL
Groscavallo	TO
Guazzora	AL
Intragna	VB
Isola d'Asti	AT
Isola Sant'Antonio	AL
Ivrea	TO
La Cassa	TO
La Loggia	TO
Lanzo Torinese	TO
Lauriano	TO
Lenta	VC
Lerma	AL
Lessona	BI
Limone Piemonte	CN
Livorno Ferraris	VC
Locana	TO
Lombardore	TO
Lombriasco	TO
Lozzolo	VC
Macra	CN
Macugnaga	VB
Madonna del Sasso	VB
Maggiora	NO
Magliano Alfieri	CN
Magliano Alpi	CN
Maglione	TO
Magnano	BI
Malesco	VB
Marano Ticino	NO
Masera	VB
Massello	TO
Masserano	BI
Mathi	TO
Mattie	TO
Mazzè	TO

Meana di Susa	TO
Merana	AL
Mergozzo	VB
Meugliano	TO
Mezenile	TO
Miazzina	VB
Moiola	CN
Molino dei Torti	AL
Mombaldone	AT
Mompantero	TO
Moncalieri	TO
Moncestino	AL
Mondovì	CN
Mongiardino Ligure	AL
Mongrando	BI
Montaldo di Mondovì	CN
Montalto Dora	TO
Montecrestese	VB
Monterosso Grana	CN
Monteu da Po	TO
Montezemolo	CN
Monticello d'Alba	CN
Morano sul Po	AL
Mornese	AL
Morozzo	CN
Mosso	BI
Neive	CN
Nichelino	TO
Noasca	TO
Nole	TO
Nomaglio	TO
None	TO
Novalesa	TO
Novi Ligure	AL
Oldenico	VC
Oleggio	NO
Oleggio Castello	NO
Oncino	CN
Orbassano	TO
Ormea	CN
Ornavasso	VB
Oulx	TO
Palazzo Canavese	TO
Palazzolo Vercellese	VC
Pallanzeno	VB
Pamparato	CN
Pancalieri	TO
Pareto	AL
Pavone Canavese	TO
Pecco	TO
Pecetto di Valenza	AL
Perosa Canavese	TO
Pettinengo	BI
Pianezza	TO

Piatto	BI
Piedicavallo	BI
Piedimulera	VB
Pietraporzio	CN
Pieve Vergonte	VB
Piode	VC
Piverone	TO
Pocapaglia	CN
Pogno	NO
Poirino	TO
Polonghera	CN
Pomaro Monferrato	AL
Pombia	NO
Pontechianale	CN
Pontestura	AL
Ponzone	AL
Portula	BI
Pozzolo Formigaro	AL
Pradleves	CN
Pragelato	TO
Prali	TO
Pralormo	TO
Prato Sesia	NO
Predosa	AL
Premia	VB
Premosello Chiovenda	VB
Quittengo	BI
Racconigi	CN
Rassa	VC
Revello	CN
Revigliasco d'Asti	AT
Ribordone	TO
Rima San Giuseppe	VC
Rimasco	VC
Rimella	VC
Riva Valdobbia	VC
Rivalba	TO
Rivarossa	TO
Roaschia	CN
Roasio	VC
Robassomero	TO
Roburent	CN
Rocca de Baldi	CN
Roccaforte Ligure	AL
Roccaforte Mondovì	CN
Roccasparvera	CN
Roccoverano	AT
Rocchetta Ligure	AL
Rocchetta Tanaro	AT
Romagnano Sesia	NO
Romano Canavese	TO
Romentino	NO
Ronco Canavese	TO
Rondissone	TO

Ronsecco	VC
Roppolo	BI
Rorà	TO
Roreto Chisone	TO
Rosazza	BI
Rovasenda	VC
Sagliano Micca	BI
Sala Biellese	BI
Salasco	VC
Salbertrand	TO
Sali Vercellese	VC
Saliceto	CN
Saluggia	VC
Saluzzo	CN
Sambuco	CN
Sampeyre	CN
San Bernardino Verbano	VB
San Carlo Canavese	TO
San Francesco al Campo	TO
San Germano Vercellese	VC
San Gillio	TO
San Giorio di Susa	TO
San Martino Canavese	TO
San Mauro Torinese	TO
San Nazzaro Sesia	NO
San Pietro Mosezzo	NO
San Sebastiano da Po	TO
Santa Maria Maggiore	VB
Santa Vittoria d'Alba	CN
Sant'Albano Stura	CN
Santena	TO
Sauze di Cesana	TO
Sauze d'Oulx	TO
Scarmagno	TO
Scopello	VC
Selve Marcone	BI
Serole	AT
Serravalle Scrivia	AL
Sestriere	TO
Settimo Rottaro	TO
Sizzano	NO
Sommariva Perno	CN
Sparone	TO
Spigno Monferrato	AL
Stroppa	CN
Susa	TO
Tagliolo Monferrato	AL
Tavigliano	BI
Torino	TO
Torrazza Piemonte	TO
Torrazzo	BI
Torre Canavese	TO
Torre Pellice	TO
Tortona	AL

Trasquera	VB
Trecate	NO
Tricerro	VC
Trinità	CN
Trino	VC
Trivero	BI
Trofarello	TO
Trontano	VB
Tronzano Vercellese	VC
Usseaux	TO
Usseglio	TO
Val Della Torre	TO
Valdieri	CN
Valduggia	VC
Valenza	AL
Vallanzengo	BI
Valle Mosso	BI
Valle San Nicolao	BI
Valmacca	AL
Valprato Soana	TO
Valstrona	VB
Varallo	VC
Varallo Pombia	NO
Varisella	TO
Varzo	VB
Vauda Canavese	TO
Veglio	BI
Venaria	TO
Verbania	VB
Vercelli	VC
Vernante	CN
Verolengo	TO
Verrua Savoia	TO
Vialfrè	TO
Vidracco	TO
Vigliano Biellese	BI
Villa San Secondo	AT
Villadossola	VB
Villafranca Piemonte	TO
Villalvernia	AL
Villanova Canavese	TO
Villar Focchiardo	TO
Villar Pellice	TO
Villarboit	VC
Villareggia	TO
Villastellone	TO
Villata	VC
Vinadio	CN
Vische	TO
Viverone	BI
Vogogna	VB
Voltaggio	AL
Zimone	BI
Zubiena	BI

**ELENCO DEI COMUNI IL CUI TERRITORIO E' COMPRESO IN PARTE IN ZONA 2**

Alice Bel Colle	AL
Alluvioni Cambiò	AL
Ameno	NO
Angrogna	TO
Arignano	TO
Asti	AT
Bagnolo Piemonte	CN
Baldissero d'Alba	CN
Barengo	NO
Barge	CN
Bassignana	AL
Beinasco	TO
Beinette	CN
Bellinzago Novarese	NO
Bene Vagienna	CN
Benna	BI
Bernezzo	CN
Biella	BI
Borgaro Torinese	TO
Borgo San Dalmazzo	CN
Borgomanero	NO
Boves	CN
Bra	CN
Bruino	TO
Bruno	AT
Brusasco	TO
Buriasco	TO
Busano	TO
Busca	CN
Cambiano	TO
Camerano Casasco	AT
Candelo	BI
Caraglio	CN
Cardè	CN
Carignano	TO
Carmagnola	TO
Carpeneto	AL
Carrosio	AL
Casalgrasso	CN
Caselle Torinese	TO
Cassine	AL
Castellamonte	TO
Castelletto sopra Ticino	NO
Castelletto Stura	CN
Castelnuovo Nigra	TO
Castiglione Torinese	TO
Cavagnolo	TO
Cavour	TO

Centallo	CN
Chieri	TO
Chivasso	TO
Cinaglio	AT
Cintano	TO
Ciriè	TO
Coassolo Torinese	TO
Comignago	NO
Coniolo	AL
Corio	TO
Cremolino	AL
Crescentino	VC
Crissolo	CN
Cumiana	TO
Cuneo	CN
Cureggio	NO
Dormelletto	NO
Druento	TO
Fara Novarese	NO
Faule	CN
Fiano	TO
Fontaneto d'Agogna	NO
Fontanetto Po	VC
Fraconalto	AL
FrancaVilla Bisio	AL
Frassinetto	TO
Gambasca	CN
Gassino Torinese	TO
Gattico	NO
Gavi	AL
Ghemme	NO
Ghiffa	VB
Gozzano	NO
Incisa Scapaccino	AT
Ingria	TO
Inverso Pinasca	TO
Isola Sant'Antonio	AL
La Cassa	TO
La Loggia	TO
Lanzo Torinese	TO
Lauriano	TO
Lequio Tanaro	CN
Levone	TO
Locana	TO
Lombriasco	TO
Macello	TO
Maranzana	AT
Marentino	TO

Margarita	CN
Martiniana Po	CN
Massazza	BI
Mazzè	TO
Meana di Susa	TO
Molare	AL
Mombaruzzo	AT
Moncalieri	TO
Moncucco Torinese	AT
Monteu da Po	TO
Moretta	CN
Mottalciata	BI
Nichelino	TO
Oleggio	NO
Orbassano	TO
Orta San Giulio	NO
Ostana	CN
Paesana	CN
Pancalieri	TO
Perrero	TO
Peveragno	CN
Pianezza	TO
Pinasca	TO
Piossasco	TO
Piscina	TO
Pocapaglia	CN
Pollone	BI
Pomaretto	TO
Ponzano Monferrato	AL
Pramollo	TO
Prascorsano	TO
Premeno	VB
Premosello Chiovenda	VB
Revello	CN
Ricaldone	AL
Rifreddo	CN
Riva presso Chieri	TO
Rivalta di Torino	TO
Rivara	TO
Rivoli	TO
Robassomero	TO
Robilante	CN
Rocca Canavese	TO
Roccasparvera	CN
Roccavione	CN
Ronco Biellese	BI
Ronco Canavese	TO
Rondissone	TO
Rorà	TO
Rubiana	TO
Salassa	TO
Saluggia	VC
Salussola	BI
Saluzzo	CN

San Maurizio Canavese	TO
San Ponso	TO
San Raffaele Cimena	TO
San Sebastiano da Po	TO
Sanfrè	CN
Sanfront	CN
Scalenghe	TO
Sciolze	TO
Serralunga di Crea	AL
Settime	AT
Settimo Torinese	TO
Sommariva del Bosco	CN
Sommariva Perno	CN
Tassarolo	AL
Torino	TO
Torrazza Piemonte	TO
Trisobbio	AL
Vaglio Serra	AT
Venaria	TO
Verolengo	TO
Verrone	BI
Verrua Savoia	TO
Villafranca Piemonte	TO
Villanova Biellese	BI
Villar Pellice	TO
Villar San Costanzo	CN
Villareggia	TO
Villastellone	TO
Vinchio	AT
Viù	TO
Voltaggio	AL
Zumaglia	BI